

L'illegalità paga. Intanto lo stato d'emergenza sarà prorogato fino all'estate

Ristoranti chiusi ma i centri sociali fanno affari

MASSIMO SANVITO

Sono quelli che occupano palazzi pubblici e privati con la forza. Quelli che fomentano gli immigrati a ribellarsi nei centri d'accoglienza. Quelli che lanciano molotov e bombe carta contro la polizia. Quelli che imbrattano vetrine (...)

segue → a pagina 7

Intanto il Cts chiede di prorogare lo stato d'emergenza fino al 31 luglio

I locali muoiono e i centri sociali fanno affari

Mentre bar e ristoranti sono costretti a stare chiusi, nelle case occupate si organizzano mercatini, cene e aperitivi abusivi

segue dalla prima

MASSIMO SANVITO

(...) e danno fuoco alle auto in sosta per protesta. Quelli che s'inventano fascismo, razzismo e sessismo anche dove non ci sono, come scusa per aggredire chi non la pensa come loro. Da allergici cronici alle regole, in tempo di pandemia sono coerenti: perché non calpestare anche le norme anti-covid? E così, mentre bar e ristoranti soffocano sotto il peso dei dpcm, mentre il Comitato scientifico chiede di prorogare lo stato d'emergenza fino al 31 luglio e di rinviare a tempo indeterminato l'apertura degli impianti sciistici, i centri sociali di tutta Italia fanno affari in nero aggirando le restrizioni. Sia chiaro: le attività che portano avanti nei loro spazi abusivi dovrebbero essere bloccate a prescindere dal virus, ma fa ancora più incazzare che si sorvoli nelle condizioni in cui versa ora il paese.

CENA ANTISIONISTA

Così, a Pesaro il leader della Lega Matteo Salvini incontra i ristoratori che provano disperatamente a mantenere

in vita la loro attività con l'iniziativa «Ioapro» e ricorda che «l'Italia è una repubblica fondata sul lavoro», mentre a Milano, il Comitato Autonomo Abitanti Barona, con una storia recente di racket delle case popolari tra pestaggi e minacce, sabato scorso - in piena zona arancione - ha organizzato una cena dal primo al dolce nel suo edificio occupato. Un'offerta libera per pagare le spese degli «antisionisti rinviati a processo» dopo le violente contestazioni contro la Brigata Ebraica durante il corteo del 25 Aprile di due anni fa. Il classico appuntamento dove gli antagonisti milanesi danno il peggio di sé a suon di insulti, lancio di oggetti, discriminazioni razziali e scontri con le forze dell'ordine. Sempre lo stesso giorno, in un'altra periferia difficile della città, il Corvetto, gli anarchici del gruppo «Corvetto odia» hanno preso possesso di alcuni campi da bocce per l'imperdibile evento «Bocce, campari e pastis», ampiamente pubblicizzato sui social con la solita raccolta fondi solidale. «Crediamo in forme di autotutela collettiva: creiamo assieme uno spazio che rispetti la sensibilità di ognuno e ognuna. Continueremo a fa-

re ciò di cui abbiamo bisogno e voglia, consapevoli e attenti», si leggeva nella locandina. E certo, pirla noi a dover rinunciare alla pizza con la fidanzata o alla birra con gli amici...

Nella progressista Milano ci sono anche mercatini autogestiti da antagonisti che distribuiscono frutta e verdura senza lo straccio di un'autorizzazione: succede allo Spazio di Mutuo Soccorso (costo del centro sociale Cantiere) e nell'ex liceo Omero sequestrato dal Ri-Make, dove nel menù di questi giorni ci sono anche dopo-scuola, merenda e spettacoli per bambini. Chi tiene sotto controllo il distanziamento? Chi si occupa di sanificare? Chi prende la temperatura all'ingresso?

Spostandoci in Veneto, a Treviso, il centro sociale occupato Django, per domenica, ha messo in piedi un'assemblea territoriale aperta di accoglienza della delegazione zapatista del Nord-Est. Guai a lavorare in ufficio perché il covid rischia di espandersi e poi libertà di aggregazione per un manipolo di nostalgici di un movimento armato clandestino che a cavallo tra anni '80 e '90 ha fatto morti e

prigionieri in nome del comunismo.

SCUOLA PER STRANIERI

Più a sud, nella rossa Bologna patria dell'antagonismo militante, il più noto tra i centri sociali che risponde al nome di Labàs ripartirà da lunedì con la scuola di italiano «Newén» per stranieri. Mentre i ragazzi delle superiori sono costretti alla didattica a distanza per tenere a freno i contagi, basta parlare un'altra lingua perché si possa studiare in presenza. Vuoi vedere che il covid attecchisce solo negli istituti veri e propri? Ogni mercoledì pomeriggio il Labàs organizza anche «Campi aperti», il mercato contadino biologico solidale, e la stessa cosa accade al centro sociale Pedro di Padova con «Naturalmente»: i commercianti regolari annaspiano e loro fanno cassetto. Che strana l'Italia.

Evidentemente è colpa nostra, in mezzo a colori e restrizioni varie ci siamo persi i dpcm ad hoc per gli antagonisti. Ci devono essere sfuggiti tra una diretta di Conte, un lamento di Speranza e una perla dell'Azzolina. Chiediamo scusa. Ora ci manca solo che i compagni chiedano i ristoratori...

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un mercatino abusivo di frutta e verdura in alcuni locali occupati a Milano e un'altro all'interno di un centro sociale di Padova

Libero

CRISI DI GOVERNO, DAI CHE CI SIAMO
La notte dei lunghi coltelli

Renzi oggi annuncia la fine della maggioranza. Conte non è più disposto a ritardare un esecutivo con Italia Viva e rilancia una campagna acquisti fra i senatori per realizzare a Palazzo Chigi l'ultimo "regalino" del Consiglio dei ministri: altri 127 miliardi di dollari

I NEMICI DI LIBERO

Il Capo del Carcere **Costante Evonozzi** **chioga la censura** **della Meloni**

Il ministro della Giustizia **Antonio Martino** **si scontra con il** **Caro** **dei** **Carabinieri** **Luca** **Di** **Stefano**

Il ministro della Giustizia **Antonio Martino** **si scontra con il** **Caro** **dei** **Carabinieri** **Luca** **Di** **Stefano**

Il Senato il Cda chiede di prorogare lo stato d'emergenza fino al 31 luglio
I locali muoiono e i centri sociali fanno affari

L'ansia ingigantisce le tue preoccupazioni?

LAILA

Preoccupazioni alla vita

SONNE | S'CORRADO | PASSO-COSTAZZI